

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

**Oggetto:** Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale, ai sensi del DCA 90/2010 e ss.mm.ii, in favore del presidio sanitario gestito dalla Società "Terme dei Papi S.p.a" (P.IVA 00544430564), con sede legale ed operativa in Viterbo, Strada dei Bagni 12.

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge 24 ottobre 2000, n. 323;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 13/ novembre 2007, n. 13, e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 10 agosto 2010, n. 3, e successive modifiche e integrazioni
- il Decreto del Commissario ad Acta n.U0090 del 10 novembre 2010;
- la Legge Regionale n. 9 del 24 Dicembre 2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n.U0013 del 23 marzo 2011;
- la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00359 del 30 ottobre 2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00413 del 26 novembre 2014;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

DATO ATTO altresì, che Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014 l'arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTA la Determinazione Regionale n. B03071 del 17.07.2013 avente ad oggetto: "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione regionale salute e Integrazione Sociosanitaria", con la quale è istituita l'Area denominata "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti legge 12/2011";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: "Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004";

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro" e i seguenti obiettivi:

- 1.1.2 Definizione dei requisiti per l'autorizzazione
- 1.1.3 Modalità e termini per l'adeguamento ai requisiti autorizzativi
- 1.1.4 Ulteriori requisiti per l'accreditamento
- 1.2.2 Ridimensionamento di reparti con bassa performance organizzativa.
- 1.2.4 Riorganizzazione della rete ospedaliera e separazione dei percorsi tra l'emergenza, l'urgenza e l'elezione;

VISTO il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato - Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 con il quale, all'art. 13, comma 14 è stato stabilito che per le Regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate all'entrata in vigore delle norme attuative del medesimo patto restano fermi l'assetto commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad Acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

VISTO l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2008 cessano i transitori accreditamenti, e la successiva lettera t) secondo cui, invece, con specifico riferimento agli accreditamenti provvisori, "le Regioni provvedono ad adottare provvedimenti finalizzati a garantire che dal 1° gennaio 2011 cessino gli accreditamenti provvisori delle strutture private... non confermate dagli accreditamenti definitivi";

CONSIDERATO che la struttura suddetta risulta operante in base ai seguenti provvedimenti:

- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1359/1994;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 943/1994;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8106/1995;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 7938/1998;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1043/1998;
- Convenzione per cure termali tra il Presidio di Terme dei Papi e Azienda USL di Viterbo del 12/11/1990;

TENUTO CONTO in particolare che in ottemperanza a quanto stabilito nel predetto Decreto:

- la Direzione Regionale competente ha inviato alle ASL l'elenco delle strutture che hanno compilato ed inviato i questionari di autovalutazione dichiarando il possesso di tutti i requisiti richiesti;
- il Direttore Generale di ciascuna ASL ha costituito apposita Commissione di verifica;
- i componenti della predetta Commissione hanno avuto accesso "a tutte le informazioni e alla documentazione inserita nel sistema SAAS dei soggetti provvisoriamente accreditati, ai sensi dei Decreti del Commissario ad Acta n. U0090/2010 e n. U0007/2011 e s.m.i anche al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione in ordine al possesso dei requisiti minimi richiesti e ai titoli di autorizzazione e di accreditamento provvisorio posseduti.";
- la Commissione di verifica dell'Azienda USL di Viterbo, istituita con provvedimento Determina D.G. 347 del 8/4/2011 e successiva D.G. 681 del 27/6/2011 e D.G. 961 del 31/10/2014, ha proceduto al sopralluogo presso la struttura sanitaria termale gestita dalla Società "Terme dei Papi S.p.a" (P.IVA 00544430564), con sede legale ed operativa in Viterbo, Strada dei Bagni 12;

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- Il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL di Viterbo, ha effettuato presso la struttura sanitaria termale gestita dalla Società "Terme dei Papi S.p.a" (P.IVA 00544430564), con sede legale ed operativa in Viterbo, Strada dei Bagni 12, le verifiche a partire dal 21/11/2012 e concluse il 12/12/2013;
- in data 18/12/2013 è stato redatto dal Direttore Generale dell'Azienda USL di Viterbo l'Attestato di conformità n. 60577 per il presidio termale gestita dalla Società "Terme dei Papi S.p.a" (P.IVA 00544430564), con sede legale ed operativa in Viterbo, Strada dei Bagni 12;
- in data 23/2/2015 con nota prot. 97292 l'Area Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge 12/2011, avendo riscontrato che *"con riferimento a quanto dichiarato nel predetto attestato di conformità - i locali della struttura sono conformi a quanto riportato nelle planimetrie acquisite nel corso delle verifiche – si rileva che nelle citate planimetrie (inserite anche nella piattaforma SAASS) sono indicati spazi non soggetti alla conferma del titolo autorizzativo ed al rilascio dell'accreditamento istituzionale (ad esempio la piscina esterna è ricompresa nelle predette planimetrie per non in possesso di uno specifico titolo autorizzativo di natura sanitaria)"*, ha richiesto all'Azienda ASL di Viterbo *"in riferimento all'attestato di conformità del presidio sanitario in oggetto n. 60577 del 18/12/2013 (...) di fornire chiarimenti in merito all'esercizio dell'attività svolta nello stabilimento termale, della loro precisa localizzazione nell'ambito dell'immobile e l'indicazione delle specifiche catastali sui locali stessi"*;
- il Commissario Straordinario dell'Azienda USL di Viterbo, visti gli esiti delle ulteriori verifiche effettuate presso la struttura sanitaria termale gestita dalla Società "Terme dei Papi S.p.a" (P.IVA 00544430564), con sede legale ed operativa in Viterbo, Strada dei Bagni 12, giusta nota del 29/6/2015 prot. 11319, ha trasmesso, con nota prot. 32718 del 30/6/2015, acquisita al protocollo regionale in data 6/7/2015, prot. 362558, in sostituzione del precedente prot. 60577 del 18/12/2013, un nuovo Attestato di conformità ai requisiti di autorizzazione e di quelli ulteriori per l'accreditamento di cui al DCA n. 90/2010 e s.m.i.;

TENUTO CONTO in particolare che, come dichiarato nell'attestato di conformità prot. 32718/2015, *"I locali della Struttura Sanitaria sono conformi a quanto riportato nelle planimetrie acquisite nel corso delle verifiche, aggiornate a Dicembre 2012. Sono state acquisite, nel mese di giugno 2015 ulteriori planimetrie riportanti le aree oggetto dell'autorizzazione sanitaria e quelle oggetto dell'accreditamento sanitario; tali planimetrie saranno inserite in piattaforma SAASS"*;

VISTA la nota del Direttore Generale dell'Azienda ASL di Viterbo prot. 10884 del 19/6/2015: *"Al fine di identificare correttamente le attività soggette ad autorizzazione regionale, nonché quelle soggette ad accreditamento definitivo, il legale rappresentante delle Terme dei Papi S.p.a. ha fatto redigere nuove planimetrie, in cui vengono differenziate per colore le attività da accreditare definitivamente, quelle soggette a conferma del titolo autorizzativo e quelle non rientranti nell'attività sanitaria(...) tutto ciò che in planimetria è bianco va considerato di interesse non sanitario e pertanto è escluso da ogni autorizzazione regionale"* ;

ACCERTATO che le planimetrie trasmesse dal Dipartimento di prevenzione dell'Azienda USL di Viterbo in formato pdf (firmate digitalmente), in allegato all'Attestato di Conformità, sono conformi a quanto richiesto con la predetta nota prot. 97292 del 23/2/2015;

PRESO ATTO dell'attestazione di conformità dell'Azienda USL di Viterbo, prot. n. 32718 del 30/6/2015, in cui *"si attesta"* che la struttura sanitaria termale gestita dalla Società "Terme dei Papi S.p.a" (P.IVA 00544430564), con sede legale ed operativa in Viterbo, Strada dei Bagni 12

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

*“possiede i requisiti minimi strutturali, tecnologici, organizzativi di cui al DCA n. 90/2010 per l'esercizio in autorizzazione delle seguenti attività sanitarie*

**MEDICINA TERMALE**

*Terapie inalatorie  
Insufflazioni endotimpaniche  
Irrigazioni vaginali  
Balneoterapia  
Fangoterapia  
Antroterapia  
Balneoterapia per la cura delle vasculopatie periferiche  
Ambulatori connessi con l'attività termale*

**SERVIZI**

*Ambulatori connessi con l'attività termale  
Servizio accettazione  
Spogliatoi*

**RIABILITAZIONE**

*Laserterapia  
Ultrasuoni  
Elettroterapia con correnti antalgiche e di stimolazione muscolare  
Pressoterapia  
Massoterapia  
Kinesiterapia  
Terapia riabilitativa in acqua*

*ed agli ulteriori requisiti previsti per l'accreditamento di cui al D.C.A. 90/2010 e ss.mm.ii. per l'esercizio delle seguenti attività sanitarie*

**CURE TERMALI**

*Terapie inalatorie  
Insufflazioni endotimpaniche  
Irrigazioni vaginali  
Balneoterapia  
Fangoterapia  
Antroterapia  
Balneoterapia per la cura delle vasculopatie periferiche*

RITENUTO, pertanto, di:

1) confermare l'autorizzazione all'esercizio dello stabilimento termale gestito dalla Società “Terme dei Papi S.p.a” (P.IVA 00544430564), con sede legale ed operativa in Viterbo, Strada dei Bagni 12, relativamente alle seguenti attività sanitarie:

**CURE TERMALI**

*Terapie inalatorie  
Insufflazioni endotimpaniche  
Irrigazioni vaginali  
Balneoterapia  
Fangoterapia  
Antroterapia  
Balneoterapia per la cura delle vasculopatie periferiche*

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

**SERVIZI**

*Ambulatori connessi con l'attività termale*  
*Servizio accettazione*  
*Spogliatoi*

**RIABILITAZIONE**

*Laserterapia*  
*Ultrasuoni*  
*Elettroterapia con correnti antalgiche e di stimolazione muscolare*  
*Pressoterapia*  
*Massoterapia*  
*Kinesiterapia*  
*Terapia riabilitativa in acqua*

2) rilasciare, l'accreditamento istituzionale dello stabilimento termale gestito dalla Società "Terme dei Papi S.p.a" (P.IVA 00544430564), con sede legale ed operativa in Viterbo, Strada dei Bagni 12, relativamente all'attività di:

**CURE TERMALI**

*Terapie inalatorie*  
*Insufflazioni endotimpaniche*  
*Irrigazioni vaginali*  
*Balneoterapia*  
*Fangoterapia*  
*Antroterapia*  
*Balneoterapia per la cura delle vasculopatie periferiche*

**VISTA** la L.R. n.30/1980 e s.m.i., concernente "Disciplina delle tasse sulle concessioni regionali"

**DECRETA**

per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

1) confermare l'autorizzazione all'esercizio dello stabilimento termale gestito dalla Società "Terme dei Papi S.p.a" (P.IVA 00544430564), con sede legale ed operativa in Viterbo, Strada dei Bagni 12, relativamente alle seguenti attività sanitarie:

**CURE TERMALI**

*Terapie inalatorie*  
*Insufflazioni endotimpaniche*  
*Irrigazioni vaginali*  
*Balneoterapia*  
*Fangoterapia*  
*Antroterapia*  
*Balneoterapia per la cura delle vasculopatie periferiche*

**SERVIZI**

*Ambulatori connessi con l'attività termale*  
*Servizio accettazione*  
*Spogliatoi*

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

**RIABILITAZIONE**

*Laserterapia*

*Ultrasuoni*

*Elettroterapia con correnti antalgiche e di stimolazione muscolare*

*Pressoterapia*

*Massoterapia*

*Kinesiterapia*

*Terapia riabilitativa in acqua*

2) rilasciare, l'accreditamento istituzionale dello stabilimento termale gestito dalla Società "Terme dei Papi S.p.a" (P.IVA 00544430564), con sede legale ed operativa in Viterbo, Strada dei Bagni 12, relativamente all'attività di:

**CURE TERMALI**

*Terapie inalatorie*

*Insufflazioni endotimpaniche*

*Irrigazioni vaginali*

*Balneoterapia*

*Fangoterapia*

*Antroterapia*

*Balneoterapia per la cura delle vasculopatie periferiche*

3) confermare che lo stabilimento termale sarà aperto dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno solare;

4) prendere atto che la Direzione Tecnica/sanitaria risulta affidata al Dott. Roberto Conigliaro, iscritto all'ordine dei Medici di Viterbo al n. 1897, specialista in Idrologia Medica.

Di notificare il presente provvedimento, tramite P.e.c., al Legale Rappresentante della struttura, Sig. Sensi Fausto, nato a Viterbo (Vt) il 31/5/1949, ed all'Azienda USL di competenza.

Individuare nell'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

Richiamare l'obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La struttura relativamente all'autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del R.R. n. 2/2007 e s.m.i., e relativamente all'accreditamento è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della Legge regionale n. 4/2003.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli "Accordi contrattuali" di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/1992.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Il presente provvedimento sarà disponibile sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Argomenti – Sanità").

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Roma, il 29 LUG. 2015

Nicola Zingaretti

